

# IL TERRENO

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE via Alinari 9 LIVORNO tel. 0586/220111 - REDAZIONI: Carrara via Circonvallazione 11 tel. 0596/692721 - Empoli 0281 E DEGLI LIBRI 30 tel. 0571/711776 - FIRENZE via L. da Vinci 16/18 tel. 055/5525248 - Grosseto via S. Croce 105 tel. 0583/491816 401817 - Massa via Pariana 2 tel. 0585/41032 - Montecatini c. Roma 5 tel. 0572/772491 - Piombino c. Italia 95 tel. 0565/222222 - Pisa c. Italia 84 tel. 050/502255 - Pontedera via Toti 3 tel. 0597/8240 - Portoferrato v.le Elba 3 tel. 0565/914604 - Prato via del Ceppo Vecchio 5 tel. 0574/830015-6-7 - Viareggio via Cappelletti 273 tel. 0594/388268

www.iltirreno.it

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Livorno

PONTEDERA

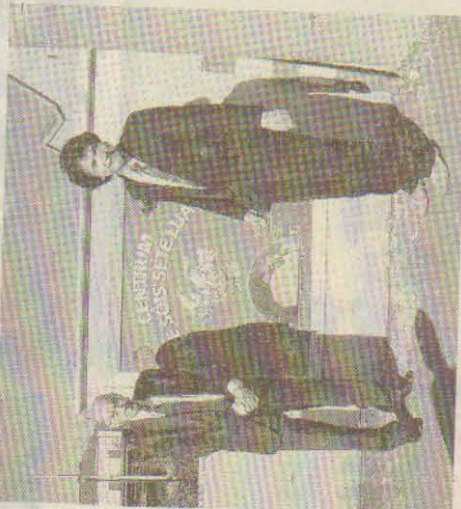
PONTEDERA

SABATO 16 LUGLIO 2011

## IL FESTIVAL

**PONTEDERA.** Com'è giusto che sia, il primo, importante tributo è alla memoria del grande Saramago, l'amico José. Lo scrittore premio Nobel che al progetto della "cultura itinerante" proposto dal Festival Sete Sós Sete Luas ha creduto fin dall'inizio, e fino all'ultimo.

L'utopia della fusione di sapori, ritmi, armonie e saperi del Mediterraneo non sarebbe stata quella che è oggi, senza l'aiuto dell'autore di "Memoriale del Convento", celebre romanzo da cui il Festival ha tratto il suo nome (Baltazar Sete Sós e Blimunda Sete Luas, sognatori gentili, sono tra i protagonisti della trama). Oggi il Festival ricambia ufficialmente, celebrando il ricordo di quegli slanci di generosa "partecipazione militante" arrivata anni fa, del tutto inaspettata.



mente. Ricambia con l'inaugurazione di una scultura-monumento e con un documentario in anteprima nazionale. Nei giorni successivi, la ribalta sarà tutta per la caleidoscopica varietà espressiva che gli artisti della "rete" Sete Sós Sete Luas portano da anni in giro per il mondo.

L'appuntamento è al Centrum Sete Sós Sete Luas in

## Stasera alle 21,30 al Centrum di viale Piaggio, domani concerto a Villa Malaspina Sete Sós Sete Luas, il primo omaggio è alla memoria del presidente Saramago

José Saramago con Marco Abbondanza insieme alla inaugurazione del Centrum Sete Sós Sete Luas

gesuita portoghese, realizzò e sperimentò nel 1709, 74 anni prima degli altrettanto ardui tentativi del fratello Montgolfier. Saramago, in "Memoriale del Convento", ha raccontato quella storia, amplificandone la portata metaforica, e trasformando la "Passarola" in un vessillo illuminista. «Il Festival - spiega Abbondanza - ha adottato la "Passarola" come suo simbolo, perché il suo carattere di libertà incarna le nostre sfide. Tutto questo non sarebbe possibile senza l'appoggio del Comune di Pontedera, che in tempi difficili come questi non rinuncia all'importante missione - illuminista anche questa - del sostegno alla cultura».

L'opera, realizzata dallo scultore andaluso César Molina, è interamente composta da materiali riciclati: «Un ulteriore valore simbolico», dice Paolo Marconcini, presidente della Geofor, che ha sponsorizzato il progetto «che inneggia alla possibilità di una seconda vita di ciò che sembrava non servire più». Alle 22, la proiezione in prima nazionale del documentario "José e Pilar", opera del regista portoghese Miguel Mendes. A partire da domenica 17, giorno del concerto del gruppo multietnico "Esta" a Villa Malaspina (Montecastello), il programma degli spettacoli 2011, che proseguirà fino al 22 luglio (www.2011.7sois.org).

A. L.